

Capuae 10 Maii 1602 Bellarminus Cardinalis S. Georgii

f. 2

Ill. mo et Rev. mo Signor mio Oss. mo.

Essendo arrivato alla residenza di questa mia chiesa et con buona salute, vengo à darne conto a V. S. Ill. ma sì perchè son sicuro che sentirà volentieri buone nuove di me, suo devotissimo servitore come per supplicarla a conservarmi nella sua gratia, nella quale stimarò di essere, se in questa mia assenza della Corte mi farà gratia di qualche suo comandamento occorrendo che io possa servirla come devo et desidero. Con che a V. S. Ill. ma bacio humilmente le mani et da Dio le prego continua felicità.

Di Capua il di x maggio 1602.

Di V. S. Ill. ma et Rev. ma

humilissimo et obligatissimo servitore

Ill. mo. S. Giorgio

et Card. Bellarmino

fol. 4^v

1602

Capua li x di maggio

Il Card. Bellarmino

Archivio Goria Pamphili : Archivio cod. 197 f. 2^o-4^v